

REGNO D' ITALIA.

N. 3609.

Sez. I.

Milano 8. Luglio 1866.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Cancelliere De Giovanni

Dietro le deduzioni rassegnatemi col vro Rapporto 8. Eppoi le scorso N. 30, ed il sentimento della Regia Intendenza di Finanza nella vertenza fra costesti esercenti Macelloni, e Samantania Raffaele Lampugnani, e Gaspare Maineri, ed il Convenzionato Bonati per la fissazione dell'annuo Canone, e ritenute le Carte d'obbligazione già rilasciate dagli stessi Esercenti per la corrispondenza del detto Canone dal primo in annuo L. 400, e dal 2do in L. 1200, non trovo che si possa recedere dall'esecuzione di quanto è stato convenuto colle succitate Carte, fermo fronte altresì nei predetti esercenti l'obbligo di cautelare il Convenzionato pel regolare pagamento alle rispettive scadenze.

Tanto dunque vi farete carico di partecipare alle singole Parti interessate, per rispettiva direzione, ed a sfogo della detta vertenza.

Pel S. Prefetto

Minig. R.

B. toletti Seg. C. G.

REGNO D'ITALIA

Milano li 10: Agosto

1806

GAETANO PORATI Appaltatore
di diversi Dazj ConsumoAl Sig.^{ro} Pietro De Giovanni Cancell.^{le} del Caud.^{le} IV.
D.º IV di Gallarate

Sono informato dalla Prefettura di quind.^{te} che il Decreto atteso
gato alla petizione da me presentata per rapporto alla
macellerie di Legnano, è stato da molto tempo trattenuto
a V. S. affinché sollecitamente comunicasse la copia delle
ulteriori determinazioni fra le quistioni Lampugnani e
Majnerie Porati. attendo quindi che ad evasione dell'
incanto avuto per parte della suddetta Prefettura, ella
li compiaccerà di indolatamente trasmettermi la copia del
detto decreto, non che sia egualmente comunicato alli
Sigg.^{ri} Lampugnani e Majneri.

Sono con tutta la considerazione a suoi comand.ⁱ e salutem.
Dolo mi creda

Suo servo
Gaetano Porati abitante a
Porta Romana al D.º 4441.

Al Sig: Pietro De Giovanni
Cancelliere del Cardo IV S. J. IV.
Di: Gallarate

Legnarello

N. 30.

Regno d'Italia

Legnarello li 8. Aprile 1806.

Mancell. del cantone 4.^{to} del Dist. di Gallarate
Alla Prefettura Dipartim.^{le} d'Ona

Invasiva all' Eccitatoria dei p. cor.^{to} N. 3317. sez. 1., attergata
al picorso di Sactano Borati, riferito, che dalle più esatte informazioni
da Me. assunte, mi risulta, che la verosimile consumazione delli due
attuali esercenti Macelleria, e Salsamentaria Caspare Maineri, e Ra-
:facile Lampugnani consiste, rispetto al L.^{mo} in Manzi N. 18, Vitelli
N. 18, ed Animali N. 34, con avvertenza, che nel precitato Numero
de' manzi resta calcolata anche la carne, che lo stesso Maineri il
più delle volte provvede d' altri macellani per rivendere; e riguardo
al p.^{do} il consumo è di Manzi N. 35, Vitelli N. 120, ed Animali N. 40.
per cui fatte le debite riflessioni crederei, potersi applicare di canone
al Maineri L. 480, ed al Lampugnani L. 180.

Per domani ^{poi} gno: q. li sopradesti due Esercenti ^{si tutti da me preventivi} si presenteran-
no ~~ad Borati per la conciliazione~~ a questa Prefettura.

Ciò è quanto col ritorno dell' originale picorso posso riscon-
trare nell' atto stesso, che mi dichiaro con tutto il rispetto.

P. S.

In questo momento ^{essendosi da me} ~~sono~~ ^{sono} presentati a questa
Prefettura li sud.^{ti} due Esercenti ^{prejudicati}
di conciliare la pendenza ~~del picorso~~ ^{del picorso}
~~sulla mia~~ ^{sono} ~~convenuti~~ ^{sono} ~~il picorso~~ ^{del picorso} del fatto di S.
Dato come dalle ~~obbligati~~ ^{che un po'}
affinche q. Pref. ^{veduti} d'indagare anche il
p. Borati a ^{presenti} ~~trattandosi~~ di un
piccolo ribello ^{fatto alla} ~~previdenza~~ sua ^{partenza}
L. 250.

De Giovanni Canele

N.º 30.

Mancell. del Cant.º 4.º di Legnano —
riscontra al Decreto n. Apt.º: 1806.

N.º 3317. Sez.º 1.º, attergato al ricorso
di Gaetano Lorati, col ritorno del
medesimo. —